



Sono otto i finalisti della dodicesima edizione dell'**Lvmh Prize for Young Fashion Designers** selezionati a partire dai 20 arrivati in semifinale tra cui un nutrito numero di giovani BIPOC (Black, Indigenous e People of Color).

Si tratta di uno dei più prestigiosi e ricchi contest internazionali, promosso dal colosso del lusso francese Lvmh. Fondato da nel 2014, il premio premia gli stilisti tra i 18 e i 40 anni che hanno creato almeno due collezioni di moda. A partire dal 2025, saranno assegnati quattro premi annuali: il **Premio LVMH per i giovani stilisti**, il **Premio LVMH per i giovani stilisti**, il **Premio Savoir-Faire** e il **Premio Laureati**. La finale si svolgerà il 3 settembre presso la Fondation Louis Vuitton.

Per quanto riguarda i premi, il vincitore del Lvmh Prize for Young Fashion Designers riceverà un premio di 400mila euro e beneficerà di un mentorship personalizzato da parte dei team **Lvmh**, che offriranno supporto in diversi ambiti, sviluppo sostenibile, comunicazione, aspetti legali aziendali, marketing, produzione e gestione finanziaria del brand, ecc. Il vincitore del Karl Lagerfeld Prize riceverà invece 200mila euro e potrà usufruire di un mentorship della durata di un anno da parte dei team del gruppo Lvmh. Infine, il vincitore del Savoir-Faire Prize riceverà un premio di 200mila euro e beneficerà anch'esso di un mentorship annuale offerto sempre dai team del colosso del lusso. A tre neo laureati nell'anno in corso in una scuola di moda vincitori del The Graduate Prize, si aggiudicano 10,000 euro e l'opportunità di lavorare nel design team di uno dei brand del gruppo LVMH.

Tra gli otto finalisti il designer italiano **Francesco Murano** laureato allo **Ied** di Milano nel 2019, ha vinto, lo scorso anno, il premio della **Camera Nazionale della Moda Italiana, Camera moda fashion trust**, a sostegno dei giovani talenti. Nel



“Cloud Dancer”. Il bianco di Pantone 2026

2020 **Beyoncé** ha indossato una sua creazione ai *Grammy* e nello stesso anno ha ottenuto il riconoscimento “Who is On Next?” di *Vogue Italia*. L’anno successivo ha lanciato il suo marchio. La sua prima sfilata è stata in occasione della Milano Fashion Week per l’autunno-inverno 2025/2026.

Gli altri aspiranti al premio sono Alainpaul, All-In Studio, Soshiotsuki, Steve O Smith, Tolu Coker, Torishéju e Zomer.

Alainpaul è il marchio del designer **Alain Paul**, nato a Hong Kong nel 1989 e trasferitosi con la famiglia in Francia nel 1997, dove studia danza. A 18 anni cerca nuovi sbocchi creativi studiando moda a Parigi. Nel 2014 entra a far parte della neonata **Vetements** sotto la direzione creativa di Demna e la direzione esecutiva di Guram Gvasalia, dove è rimasto fino al 2017. Tra il 2018 e il 2022 ha fatto parte del team di design di Virgil Abloh presso **Louis Vuitton**. Nel 2023 fonda il suo marchio di womenswear.

Il marchio di abbigliamento femminile vintage-inspired **All-In Studio** vede invece alla direzione creativa il duo **Benjamin Barron** e **Bror August Vestbø**, che hanno lo studio a Parigi, dove vivono dal 2021. Vestbø è un designer norvegese, Barron ha studiato fotografia presso il Bard College di New York dove si sono incontrati anni prima. All-In inizialmente era una pubblicazione annuale di moda indie lanciata nel 2015 da Barron.

Soshiotsuki è un marchio di abbigliamento maschile lanciato dal 35enne giapponese **Soshi Otsuki**. Diplomato al **Bunka Fashion College**, ha lanciato la sua label nel 2015 e con la sua seconda collezione è stato selezionato per l’Lvmh Prize 2016. Nel 2019 ha ricevuto il *Tokyo New Designer Award*.



“Cloud Dancer”. Il bianco di Pantone 2026

Quanto a **Steve O Smith**, si tratta di un brand londinese che prende il nome dallo stilista che lo ha lanciato nel 2022 e che veste celebrity come Harry Styles, Cate Blanchett ed Eddie Redmayne. Ha studiato alla **Rhode Island School of Design** per poi seguire un master alla **Central Saint Martins**. La sua graduate collection risale al 2022.

Invece **Tolu Coker** è una stilista britannica-nigeriana, illustratrice e artista multidisciplinare che ha fondato il suo marchio di moda sostenibile nel 2021, basato su tre pilastri: community, artigianalità e cultura. Diplomata alla **Central Saint Martins** in fashion design e stampa tessile, ha fatto esperienza da JW Anderson, Celine e Maison Margiela.

Torishéju è una label di abbigliamento maschile e femminile fondata da **Torishéju Dumi**. Diplomata alla **Central Saint Martins** ha fatto esperienza presso Celine quando era sotto la direzione creativa di Phoebe Philo, ma anche da Ann Demeulemeester, Giles Deacon e Sibling London.

In ultimo **Zomer**, è un marchio olandese disegnato da **Danial Aitouganov**. Dopo essersi diplomato all'*Amsterdam Fashion Institute*, lo stilista ha lavorato in maison come Alexander Wang, Chloé, Burberry e Louis Vuitton. Nel 2023 ha lanciato il suo marchio Zomer, insieme alla sua migliore amica, la stilista **Imruh Asha**.

